

**BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 20 ORTI INDIVIDUALI ALL'INTERNO DEL PROGETTO
"AGROBARRIERA ORTO URBANO BOSCHETTO"**

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 25 marzo 2013 n. mecc 2013 00113/002 esecutiva dall'8 aprile 2013, la Città di Torino ha approvato il "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti urbani num 363" che all'art. 3 comma 5 prevede la stipula di convezioni con enti no-profit per appezzamenti compresi in un'area complessiva di dimensioni inferiori ai 2.500 metri quadrati con l'intento di condurre attività aggregative, di animazione e restituzione sociale, educative, terapeutiche ed informative.

Il presente bando è stato definito per garantire la realizzazione del progetto orto sociale AgroBarriera nell'area della Circoscrizione 6 in convenzione con l'associazione RETE Ong DELC16 38/2021 rientrante nei parametri art 3 comma 5 del regolamento 363.

Il progetto "AgroBarriera" è stato avviato da RETE Ong nel 2015 in risposta al Bando Coltiva Barriera promosso dal Comitato Urban. In questi anni l'area del Boschetto è diventata uno spazio multifunzionale a disposizione del quartiere per pratiche di agricoltura urbana, attività socializzanti, educative, formative, terapeutiche e di sensibilizzazione con l'obiettivo di migliorare le condizioni di vita nel quartiere tramite la creazione ed il rafforzamento di reti di prossimità. Il progetto ha reso l'area in questione un luogo di condivisione, inclusione, educazione e crescita per la comunità di Barriera di Milano, generando una comunità impegnata sì localmente ma in grado di comprendere le complessità e le sfide globali, capace di agire per il rispetto dei principi di giustizia ambientale e sociale.

L'area del "Boschetto" è suddivisa in 20 orti individuali e in aree orticole condivise a disposizione di scuole, associazioni, comunità terapeutiche, gruppi informali e singoli cittadini che intendano promuovere lo sviluppo sociale e sostenibile di Barriera di Milano. Il presente bando, promosso dall'Associazione RETE Ong, intende individuare 20 cittadini per la riassegnazione degli orti individuali.

Il bando si rivolge, nello specifico a tutti i residenti nella Circoscrizione 6, con particolare attenzione ai cittadini residenti nelle aree più prossime alla zona di progetto e appartenenti ad alcune categorie prioritarie per la creazione del più ampio mix sociale.

I candidati parteciperanno all'assegnazione di 20 orti individuali di 20 mq ciascuno con accesso idrico e la disponibilità all'utilizzo di materiali e attrezzature messe a disposizione per le attività di agricoltura nell'area. Coloro che resteranno esclusi dall'assegnazione degli orti individuali, potranno partecipare alle attività che si realizzeranno nelle aree comuni.

La partecipazione al bando impegna il richiedente a rendersi disponibile per svolgere attività di volontariato all'interno del territorio di Barriera di Milano per la realizzazione delle attività previste dal progetto "AgroBarriera" (ciascuno secondo le proprie necessità e possibilità ad esempio: aiutando nei laboratori con scuole, attraverso azioni di pulizia e cura delle aree comuni, monitorando la gestione delle risorse e delle attrezzature, ecc..).

Dopo l'assegnazione degli orti individuali gli ortolani verranno coinvolti nella definizione di un comitato gestore e di un regolamento interno stabilendo ruoli e mansioni. Il comitato gestore definirà le regole per la gestione sia delle aree assegnate che di quelle comuni in linea con i propositi del progetto

“AgroBarriera” e con le linee guida del piano strategico dell’infrastruttura verde Deliberazione del Consiglio Comunale 213/2021 marzo 2021.

REQUISITI PER L’AMMISSIONE AL BANDO

Potranno partecipare al bando i residenti nella Circostrizione 6 della Città di Torino con le seguenti caratteristiche:

- Maggiore età alla data di scadenza del bando;
- Residenza all’interno della Circostrizione 6 della Città di Torino;
- Non essere proprietari o assegnatari, il richiedente e i componenti risultanti dallo stato di famiglia di altro appezzamento di terreno ad uso agricolo a Torino;
- Nell’ambito dello stesso nucleo familiare o di convivenza non sarà possibile avanzare più di una candidatura.
- Non essere mai incorso in revoca di assegnazione di orto urbano assegnato da altre Circostrizioni o dalla Città di Torino;
- Precedenti assegnatari i quali fossero stati sottoposti a provvedimenti di revoca saranno automaticamente esclusi dalla partecipazione al bando.

INOLTRE CIASCUN ASSEGNATARIO DOVRÀ:

1. impegnarsi a donare parte del proprio tempo a beneficio della cura degli spazi comuni dell'orto;
2. impegnarsi a rispettare e sottoscrivere il regolamento generale e rispettare un regolamento interno di buone pratiche e convivenza condiviso fra tutti gli assegnatari;
3. impegnarsi a partecipare e/o organizzare due eventi pubblici all'anno durante i quali si cercherà di coinvolgere la cittadinanza in percorsi di agricoltura sociale, urbana, culturali e ludici;
4. impegnarsi a partecipare ad almeno un momento formativo annuo organizzato dal soggetto gestore per diffondere metodi e pratiche eco-sostenibili di gestione dell'orto

Coloro che non rispetteranno tali norme saranno oggetto di verifica ed eventuale revoca dell'orto e di sanzioni come da legislazione vigente a seconda della violazione

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

La valutazione delle domande per l’individuazione dei 20 assegnatari avverrà secondo i seguenti criteri:

- Reddito calcolato ai fini ISEE del richiedente (al di sopra dei 15.000 € non verrà attribuito alcun punteggio)
- Residenti nella Circostrizione 6 con punteggio incrementale per prossimità, Area A più vicine all’orto del Boschetto, Area B perimetro più esterno, Area C tutta la restante area della Circostrizione 6.

Area A: corso Novara, via Bologna, corso Giulio Cesare lato est e via Sempione lato sud

Area B: corso Vigevano, corso Venezia poi raccordo autostrada Torino Caselle fino al fiume Stura di Lanzo, strada di Settimo poi via Bologna, via Sempione lato nord, corso Giulio lato ovest.

Area C: tutta la restante area della Circoscrizione 6

- Precedenti assegnatari che hanno condotto con correttezza e regolarità l'orto.

Per garantire il più ampio mix sociale il seguente bando prevede che **il 50% degli orti** verrà assegnato in via preferenziale alle seguenti categorie (**2 per ogni categoria**):

- Donne,
- Disabili, percentuale di invalidità non inferiore al 50%,
- Cittadini stranieri,
- Genitori con figli a carico con meno di 10 anni,
- Giovani 18-29 anni.

Gli appezzamenti assegnati in via preferenziale verranno suddivisi in modo da garantire la partecipazione di diverse fasce sociali.

Ai fini dell'assegnazione verrà stilata un'unica graduatoria e verrà data precedenza alle categorie preferenziali in base alla classificazione, per l'assegnazione del suddetto 50% di orti destinato alla creazione di un mix sociale. Il restante 50% dei posti verrà assegnato in base ai punteggi della graduatoria. Si specifica che qualora non ci fossero richieste da parte di una delle sopra citate categorie preferenziali, si procederà con l'assegnazione seguendo la graduatoria.

In caso di parità di punteggio, per l'assegnazione della posizione in graduatoria verrà data precedenza, alla maggiore vicinanza dell'abitazione di residenza. In caso di parità di requisiti si procederà al sorteggio fra i richiedenti.

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE E DURATA

La durata dell'assegnazione degli orti sarà **di anni 5** con possibilità di proroga successiva in base all'andamento del progetto, e comporterà tali obblighi:

- Gli assegnatari dovranno corrispondere il canone di utilizzo mensile di 10€. Sotto gli 8000 euro di Isee la quota sarà di 5€ mese. In caso di rinuncia durante il corso dell'anno verranno rimborsate le mensilità non usufruite. Nel canone annuale sono comprese le spese di acqua, luce e utilizzo di attrezzature e spazi comuni;
- L'assegnazione sarà personale per cui l'assegnatario dovrà essere il principale utilizzatore dell'area e non potrà concedere a terzi l'uso dell'orto, né avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno. Nel caso in cui l'assegnatario non potesse occuparsene, per un periodo inferiore ai tre mesi, dovrà indicare un sostituto che se ne prenderà cura. Se il lasso di tempo dovesse superare i tre mesi, l'orto verrà riassegnato in base alla graduatoria;
- In caso di rinuncia dell'assegnatario o di revoca da parte del Comitato di gestione l'orto verrà riassegnato in base alla graduatoria;
- La preparazione dei terreni è a carico dell'assegnatario. RETE ong fornirà esclusivamente le attrezzature di base per la coltivazione.

MOTIVI DI ESCLUSIONE DALL'ASSEGNAZIONE

I soggetti che non rispetteranno gli obblighi e le richieste sopra elencate o definite nel regolamento interno redatto insieme ai beneficiari degli orti una volta assegnati, subiranno la revoca dell'orto.

MODALITA' E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione delle domande deve avvenire entro il giorno 31 marzo 2023, attraverso le seguenti modalità

Si può partecipare al bando scaricando la modulistica (Modulistica_orto_urbano_Boschetto), sul portale della Circostrizione 6, sul sito www.reteong.org, sezione news, oppure ritirando la modulistica cartacea a questo indirizzo:

- RETE Ong , via Norberto Rosa 13/b martedì e giovedì orario 10,00 – 13,00 14,00-18,00

CONSEGNA A MANO, presso:

- RETE Ong, via Norberto Rosa 13/a, martedì e giovedì orario 10,00 – 13,00 14,00-18,00

CONSEGNA TRAMITE EMAIL

- all'indirizzo agrobarriera@reteong.org, indicando nell'oggetto della mail la dicitura "Bando Boschetto";

CONSEGNA TRAMITE POSTA

- Busta chiusa intestata a RETE ONG, via Norberto Rosa 13/a, 10154 TORINO, indicare sulla busta "Bando Boschetto".

Per ulteriori informazioni:

RETE Ong , via Norberto Rosa 13/a, 011 7707388.
agrobarriera@reteong.org